



Decreto Dirigenziale n. 323 del 03/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 2, DI UN IMPIANTO ESISTENTE DITTA "CASEIFICIO CERULLO" DI CIERVO GIUSEPPINA BARBARA & C. S.A.S., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE) ALLA VIA SANTA MARIA A CUBITO N. 17. ATTIVITA': "TRASFORMAZIONE LATTIERO CASEARIE CON PRODUZIONE GIORNALIERA NON SUPERIORE A 1000 KG/G", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D:LGS. 03 APRILE 2006, N.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. la sig.ra Cervo Giuseppina Barbara, nata a Liegi (Belgio) il 18/10/1973, legale rappresentante della ditta: "CASEIFICIO CERULLO" di Cervo Giuseppina Barbara & C. s.a.s., con sede legale ed operativa nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE) alla via Santa Maria a Cubito n. 17, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività: "Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg., - **già autorizzata con D.D. n. 135 del 19/04/2010**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- d. allegata all'istanza, acquisita al protocollo del Settore il 08/04/2010 prot. n. 0306408, è stata prodotta relazione - a firma di tecnico abilitato - nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con produzione giornaliera di 300 kg di prodotto finito;

Considerato che:

- a. la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 26/10/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "CASEIFICIO CERULLO" di Cervo Giuseppina Barbara & C. s.a.s.- P. IVA 02493550616 - con sede legale ed operativa nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE) alla via Santa Maria a Cubito n. 17. Attività: Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg;

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 152/06;
- b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

- 1. autorizzare** la ditta "CASEIFICIO CERULLO" di Cervo Giuseppina Barbara & C. s.a.s - P. IVA 02493550616 - con sede legale ed operativa nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE) alla via Santa Maria a Cubito n. 17. Attività: Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg, **già autorizzata con D.D. n. 135 del 19/04/2010** alla continuazione delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Caldaia per vapore. alimentata ad olio combustibile BTZ. Potenzialità Kw 930	Polveri SO _x , NO _x	Non presente

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- 2.6. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.6.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.6.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.

7. notificare il presente provvedimento alla ditta "CASEIFICIO CERULLO" di Ciervo Giuseppina Barbara & C. s.a.s.

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Cancellò ed Arnone (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 - Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.